

FASE PROGRAMMAZIONE

I PRINCIPALI PROCESSI DI PROGAMMAZIONE E MONITORAGGIO

PROCESSO	FINALITÀ	TECNICHE
1. DEFINIZIONE DELLO SCOPO DEL PROGETTO	Esplicitazione degli obiettivi del progetto e definizione dei criteri per la misurazione del loro raggiungimento	Definizione dei requisiti (baseline dello scopo)
2. DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO E DELLA WORK BREAKDOWN STRUCTURE	Definizione delle attività necessarie per il conseguimento del progetto	Work Breakdown Structure (WBS)
3. DEFINIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO	Definizione della parte di organigramma da coinvolgere nel progetto	Organizational Breakdown Structure (OBS)
	Definizione del contributo e delle responsabilità di tutti coloro che interverranno nella realizzazione delle attività del progetto	Responsibility Matrix Assignment (RAM)
4. STIMA DEI TEMPI E DELLE RISORSE DELLE ATTIVITÀ	Stima iniziale dei tempi e delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto	Approcci top down, Approcci bottom up
5. SCHEDULAZIONE DELLE ATTIVITÀ	Analisi delle interdipendenze tra le attività, definizione delle date di avvio e di conclusione "al più presto" e "al più tardi" delle attività, stima della durata iniziale del progetto	GANTT, Critical Path Method (CPM)
6. STIMA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ E DEFINIZIONE DEL BUDGET INIZIALE	Costruzione del preventivo iniziale del progetto	Costi standard, Budgeting
7. GESTIONE DEI RISCHI DEL PROGETTO	Analisi dei fattori che possono influenzare la durata, i costi e i risultati del progetto; definizione degli interventi correttivi	Risk Management
8. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEL PROGETTO	Monitoraggio periodico del confronto tra tempi e costi preventivati e tempi e costi effettivi	Earned Value

BASELINE DELLO SCOPO

Il primo dei processi di programmazione è: **DEFINIZIONE DELLO SCOPO DEL PROGETTO.**

La finalità è esplicitare lo scopo del progetto, quindi i criteri per poter misurare in itinere e in conclusione il grado di raggiungimento dello scopo. Le tecniche che si usano sono quelle di identificazione e definizione dei requisiti. L'output di questo processo è un documento che si chiama *Baseline dello scopo*.

Il project charter è l'input principale, perché c'è una stretta concatenazione tra i processi di project management.

Il secondo processo si chiama **DEFINIZIONE DELLA WORK BREAKDOWN STRUCTURE (WBS)**

Il processo utilizza come input il project charter e altre informazioni utili. Lo scopo della WBS (Work Breakdown Structure) è individuare tutte le attività necessarie per completare il progetto.

Durante la definizione dello scopo, il project manager chiarisce lo scopo del progetto e, una volta definito, identifica le attività da svolgere per raggiungerlo. La tecnica utilizzata è proprio la creazione della Work Breakdown Structure.